

RINNOVABILI Il gruppo padovano impegnato in un progetto multiplo di impianti idroelettrici
Sorgent.e, in Bolivia nuovi lavori per 60 milioni

Sorgent.e (società padovana partecipata al 32% da Amber Energia, con un cda presieduto da Graziano Debellini), player internazionale cui fanno capo oltre 30 società del settore delle energie rinnovabili ha ricevuto l'altro giorno da Borsa Italiana il certificato "Elite": il gruppo padovano, infatti, è l'unica azienda del settore "energie alternative" su 16 società italiane "laureate" Elite, testimonianza concreta dell'impegno e dei risultati raggiunti all'interno del programma che offre alle imprese selezionate una piattaforma di strumenti e servizi facilitandone la crescita e l'avvicinamento culturale ai mercati.

Dopo le importanti commesse messe a segno negli ultimi 3 anni in Costa Rica, Cile e Colombia per un investimento complessivo di oltre 300 milioni di dollari, con la realizzazione sia di impianti idroelettrici di grandi dimensioni che impianti di mini-idroelettrico, negli ultimi mesi il gruppo padovano ha avviato una serie di importanti lavori in Bolivia e altri paesi dell'America Latina per un valore complessivo di 60 milioni di euro.

In particolare, attraverso la sua partecipata S.T.E. Energy, Sorgent.e ha stipulato un contratto con l'ente nazionale per l'elettricità della Bolivia (ENDE) per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Misicuni, nell'omonimo fiume, situato a nord ovest della città di Cochabamba. L'impianto fa parte di un progetto multiplo di centrali che nel suo complesso costituisce il più grande e il più alto progetto idroelettrico del paese sudamericano.

